

Le Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA (ex APAT), già Collezioni paleontologiche e litomineralogiche del Servizio Geologico d'Italia, costituiscono un bene culturale dello Stato italiano. Contano oggi più di 150.000 reperti (fossili, rocce, minerali), plastici e strumentazione scientifica.

Il primo nucleo costituito nel 1867 a Firenze, viene trasferito nel 1873 a Roma, nell'ex convento di S. Pietro in Vincoli, dove si arricchisce di nuove raccolte fino ad allora conservate presso altre prestigiose istituzioni italiane.

A Roma viene appositamente edificato in Largo Santa Susanna il Museo Agrario Geologico (inaugurato dal Re Umberto I il 3 Maggio 1885) dove le collezioni restano esposte fino al 1995, quando il Servizio Geologico d'Italia lascia la sede storica e confluisce nel Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri poi nel 2002 nell'APAT ed infine nel 2008 in ISPRA.



Sede Museo Agrario Geologico

L'ISPRA, perseguendo la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio, in attesa di poterlo nuovamente esporre al pubblico, ha realizzato un Museo virtuale per consentirne la divulgazione attraverso percorsi tematici diversificati secondo i target di utenza, utilizzando le nuove tecnologie al servizio della museologia.

Il reperto, non più solo oggetto da esposizione, diviene il punto nodale di un sistema di conoscenze, sul territorio di provenienza, sull'ambiente di formazione, sull'uso e sul significato che ne hanno determinato nel tempo l'acquisizione al patrimonio.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

SERVIZIO ATTIVITA' MUSEALI

Dipartimento per le Attività Bibliotecarie Documentali e per l'Informazione

Via Curtatone 3, 00185 Roma

Tel. : +39 06 50074418 - Fax : +39 06 50074072

museo@apat.it
www.museo.apat.gov.it



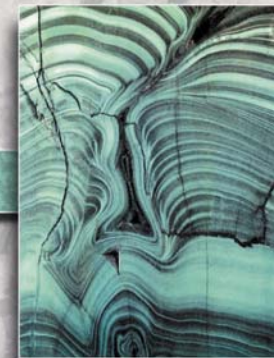
ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Le Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA



COLLEZIONI PALEONTOLOGICHE



COLLEZIONI LITOMINERALOGICHE



COLLEZIONI STORICHE

COLLEZIONI PALEONTOLOGICHE

Rappresentano da oltre un secolo un rilevante ed irripetibile patrimonio scientifico, storico e museale costituito da circa 100.000 reperti fossili, provenienti da giacimenti del territorio nazionale ed in misura minore estero. Si sono formate prevalentemente in seguito alle attività di rilevamento condotte sull'intero territorio nazionale per la redazione della Carta Geologica ufficiale alla scala 1:100.000. Di enorme valore la presenza nelle raccolte di numerosi "Tipi" (olotipi, lectotipi, plesiotipi), esemplari unici di riferimento mondiale per la classificazione dei reperti fossili.

Consentono di ricostruire la stratigrafia e l'età relativa delle formazioni geologiche, nonché la vita nei mari e nei continenti da circa 570 milioni di anni (Paleozoico) ad oggi, quale premessa basilare anche al fine di tutelare, conservare e gestire il territorio nelle località di provenienza dei reperti stessi.

COLLEZIONE GENERALE E STORICA



Collezione "Checchia Rispoli"
Echinidi Miocene, Calabria

È formata da circa 3.000 reperti appartenenti prevalentemente a Mammiferi Cenozoici di grande taglia del Lazio, Toscana e Sicilia, di notevole interesse per la ricostruzione degli ambienti continentali dell'Era Quaternaria.

COLLEZIONE VEGETALI



Alethopteris pteroides Carbonifero,
Germania, Lungh. 19 cm

Comprende 96.000 reperti fra invertebrati e vertebrati, ordinati sistematicamente, oggetto, tra l'altro, di prestigiose monografie da parte di eminenti paleontologi. Fra le varie raccolte, si annoverano rari esemplari appartenenti a svariati Gruppi tassonomici, tra cui: Trilobiti, Graptoliti, Ammoniti, Rudiste, Echinidi, Pesci, Rettili ecc..

COLLEZIONE VERTEBRATI



Cynotherium sardous:
Pleistocene, Sardegna, Lungh. 76 cm

Comprende circa 600 esemplari provenienti da diverse località italiane, fra cui l'importante Flora del Carbonifero della Toscana e della Sardegna e del Quaternario della Campagna romana.

Si annoverano altresì prestigiosi reperti di Pteridofite e Spermatofite di giacimenti paleozoici della Germania e della Polonia corredati dei cartellini storici originari.

COLLEZIONI LITOMINERALOGICHE

Comprendono circa 55.000 reperti di rocce e minerali, acquisiti a partire dalla fine del XIX secolo, che documentano la variabilità litologica e mineralogica del nostro Paese, nonché i suoi riflessi sullo sviluppo economico ed artistico.

5.500 REPERTI EDILIZI E DECORATIVI

Tra questi le Collezioni di marmi antichi "Pescetto" (1.036 campioni) e "De Santis" (322 campioni) hanno rinomanza internazionale per numero, dimensioni e varietà dei litotipi. Le Collezioni regionali di materiali edilizi e decorativi illustrano la disponibilità di risorse lapidee alla nascita del Regno d'Italia.



Collezioni "Pescetto" e "De Santis"
di marmi antichi



Balaustra in Bianco e Bardiglio di Carrara.
Reperto 5458.D, Raccolta saggi artistici e ornamentali

3.000 REPERTI MINERALOGICI

Sono ripartiti in diverse collezioni e raccolte, ordinate secondo criteri sistematici. Tra queste, la Raccolta di giacimenti minerari (698 campioni) comprende minerali di interesse industriale, in cui sono inclusi anche campioni di carboni fossili, petroli, bitumi e asfalti.



Ammasso di Ematite con cristalli di Pirite,
Isola d'Elba. Reperto 3/364 (30 x 25 x 17 cm),
Collezione fenomeni geologici

COLLEZIONI STORICHE

PLASTICI STORICI

È costituita da 17 plastici geologici di varia dimensione e scala metrica, opere realizzate in tecniche diverse, dal gesso al legno ed al bronzo, eseguite a partire dal 1876 - anno in cui F. Giordano diviene direttore del R. Servizio Geologico - alla 1ª Guerra Mondiale. Geologi ed ingegneri compiono i rilevamenti sul territorio, pubblicando relazioni tecniche sulle principali testate dell'istituto, corredando gli studi, anche a scopo didattico, con l'esecuzione dei relativi plastici. Il loro valore scientifico, economico e culturale è notevole.



Rilievo geologico dell'Isola d'Ischia,
1884-85, da L. Baldacci
Scala 1: 10.000 - Dimensioni: 100 x 125 cm
N. Inv.: Servizio Geologico 684 cat. I;
D.S.T.N. 7233 cat. I



Rilievo geologico dell'Isola d'Elba,
1882, da B. Lotti
Scala 1: 25.000 - Dimensioni: 148 x 114 cm
N. Inv.: Servizio Geologico 1079 cat. I;
D.S.T.N. 6003 cat. I

BUSTI E RITRATTI



Quintino Sella
(1827-1882)
Ingegnere minerario
e statista



Felice Giordano
(1825-1892)
Ingegnere minerario
e Architetto civile

Al patrimonio ISPRA appartiene anche una galleria di illustri personaggi legati al Servizio ed alla Carta Geologica d'Italia. Essi contribuirono a costruire l'Italia Unita (1860) ed il moderno pensiero scientifico laico. Molti di questi eruditi parteciparono all'unità nazionale e per la loro figura di patrioti e di tecnici furono chiamati a ricoprire cariche politiche. In accordo con il pensiero positivista, la scienza doveva svolgere un ruolo fondamentale nella cultura generale e nella ricerca, presupposti imprescindibili per la nascita dell'industria nazionale moderna.